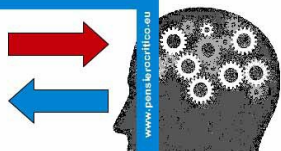


I nostri circuiti mentali non sono stati progettati per risolvere qualsiasi tipo di problema. Essi sono stati progettati per risolvere problemi di adattamento

Questa pagina è dedicata a una delle branche della psicologia che negli ultimi decenni ha avuto un forte sviluppo: la "psicologia evoluzionistica". Questa psicologia sostiene che le funzioni psicologiche sono il punto di congiunzione tra le basi biologiche del comportamento e le condizioni ecologiche in cui questo si manifesta ai fini della sopravvivenza dell'individuo e dell'attività riproduttiva. La psicologia evoluzionistica sostiene che il cervello umano è stato "costruito" dalla selezione naturale per risolvere i problemi adattivi incontrati nel Paleolitico dai primi ominidi. Già William James, uno dei fondatori della psicologia sperimentale, nel 1890 aveva ribaltato l'ingenua visione ottocentesca della mente che associava l'intelligenza umana al distacco dagli istinti e all'assunzione di un pensiero razionale. James sosteneva un'idea che andava contro il senso comune allora (ma anche oggi), e cioè che "l'essere umano è più intelligente degli animali proprio perchè ha più istinto, non meno". Secondo James ciò che la psicologia avrebbe dovuto studiare era il "comportamento normale" dell'essere umano anzichè le sue meravigliose capacità analitiche, logiche, matematiche, ecc. Infatti, il comportamento che riteniamo "normale" (vedere, parlare, apprezzare, provare paura, provare indignazione morale, muoverci nello spazio, ecc) è stato reso possibile da un insieme complesso di attività mentali che non percepiamo e non conosciamo. Tutte queste "normali" attività mentali, secondo la "Psicologia evoluzionistica", si sono create nel corso dell'evoluzione condensandosi in una mente "modulare", organizzata in domini specializzati, con specifici adattamenti per ciascun dominio. Secondo lo psicologo David Buss, questi adattamenti mentali sono dovuti alla plasticità del cervello. Un esempio di neuroplasticità che egli porta riguarda la presenza nella mente dei primi ominidi di un modulo per evitare di essere travolti dai grandi animali della savana. Sebbene noi oggi non viviamo più nella savana conserviamo però quel modulo che ci consente istintivamente di non essere travolti dalle automobili nel traffico metropolitano. Ovviamente eccetto quei casi in cui crediamo ciecamente al rispetto delle regole del traffico da parte degli automobilisti (ad es. le strisce pedonali). Gli ultimi decenni hanno visto una lunga serie di *ricerche convergenti in psicologia cognitiva, biologia evolutiva e*



neuroscienze che stanno cambiando la visione scientifica della mente umana. Secondo la visione evuzionistica tutte le normali menti umane sviluppano una raccolta standard di circuiti di ragionamento e normativi funzionalmente specializzati e, spesso, specifici. Per gli scienziati cognitivi, il cervello e la mente sono termini che si riferiscono allo stesso sistema, che può essere descritto in due modi complementari, cioè sia nei termini delle sue proprietà fisiche (il cervello), sia in quelli del funzionamento processuale (la mente). L'organizzazione fisica del cervello si è evoluta per favorire quei processi che offrivano vantaggi adattivi. I nostri circuiti non sono stati progettati per risolvere qualsiasi tipo di problema. Essi sono stati progettati per risolvere problemi di adattamento. La maggior parte dei problemi di adattamento ha a che fare con il modo in un organismo vive: ciò che mangia, cosa mangia, con chi si accoppia, con chi socializza, come comunica, e così via. La selezione naturale può progettare solo circuiti per risolvere i problemi di adattamento (ad esempio rischiare la morte per salvare i figli). Ovviamente, siamo in grado di risolvere problemi che nessun cacciatore-raccoglitore ha mai dovuto risolvere, cioè siamo in grado di imparare la matematica, guidare automobili, usare il computer, ecc. La nostra capacità di risolvere altri tipi di problemi è un effetto collaterale o sottoprodotto di circuiti che sono stati progettati per risolvere problemi di adattamento.